

ITHAQUE

PROSPETTO INFORMATIVO

OICVM conforme
alle norme
europee

Caratteristiche generali

► Forma dell'OICVM

■ Denominazione	<i>ITHAQUE</i>
■ Forma giuridica dell'OICVM	<i>Fondo Comune di Investimento (FCI)</i>
■ Stato membro in cui è stato costituito l'OICVM	<i>FCI di diritto francese</i>
■ Data di creazione	<i>22 giugno 2005</i>
■ Durata prevista	<i>99 anni</i>
■ Sintesi dell'offerta di gestione	

Codice ISIN:	Distribuzione degli utili	Valuta di riferimento	Sottoscrittori	Importo minimo 1a sottoscrizione	Importo delle sottoscrizioni successive
Quota C: FR0010546945 Quota I: FR0010546952	capitalizzazione capitalizzazione	EUR EUR	Tutti i sottoscrittori	C: 1 quota I: 10.000 quote intere	C: 1 decimillesimo di quota, I: 1 decimillesimo di quota Valore originario della quota: 10 €

■ Informazioni disponibili

Gli ultimi documenti contabili annuali e periodici sono spediti entro una settimana su domanda scritta degli interessati a: Tocqueville Finance S.A. (8, rue Lamennais, 75008 Parigi). I documenti sono presenti anche sul sito:

www.tocquevillefinance.fr

Ulteriori chiarimenti eventualmente necessari possono essere richiesti a:

☎ 01 53 77 20 20 - @mail bquiniou@tocquevillefinance.fr

► Soggetti interessati

- **Società di gestione** *Tocqueville Finance S.A. (8, rue Lamennais, 75008 Parigi)
Società di gestione di portafoglio, autorizzazione AMF (Autorité des Marchés Financiers – Autorità per i mercati finanziari) n. GP 91-12*
- **Depositario e conservatori del registro**

Depositario, istituto responsabile della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso, istituto responsabile della tenuta dei registri delle quote o azioni (passività dell'OICVM):

CM-CIC SECURITIES, Società d'investimento, autorizzata dal CECEI (Comité des établissements de crédit et des entreprises d'investissement – Comitato degli istituti di credito e delle aziende di investimento) (6, avenue de Provence, 75009 Parigi)

■ **Delegata**

Gestione contabile e valorizzazione: CM-CIC ASSET MANAGEMENT, società di gestione di portafoglio, autorizzazione AMF (Autorité des Marchés Financiers – Autorità per i mercati finanziari) n. 97-62, S.A. con capitale di 9.133.800 euro (4, rue Gaillon, 75002 Parigi)

■ **Revisore contabile**

Deloitte Associés, (185, avenue Charles de Gaulle, 92200 – Neuilly-sur-Seine), rappresentata dalla sig.ra Brigitte DREME

■ **Distributore**

TOCQUEVILLE FINANCE S.A.

Modalità di funzionamento e di gestione

► **Caratteristiche generali**

Caratteristiche delle quote:

- Natura del diritto connesso alla categoria delle quote: ogni detentore di quota dispone di un diritto di comproprietà sulle attività del fondo comune di investimento proporzionale al numero delle quote detenute.
- Tenuta del passivo: la tenuta del passivo è assicurata dal depositario CM-CIC Securities. Si precisa che l'amministrazione delle quote è effettuata da EUROCLEAR France.
- Diritti di voto: trattandosi di un FCI, alle quote non è associato alcun diritto di voto, le decisioni sono infatti assunte dalla società di gestione; e, a seconda dei casi, ai detentori delle quote vengono fornite informazioni sulle modalità di funzionamento del FCI individualmente, mediante la stampa, mediante documenti contabili periodici o qualsiasi altro mezzo conformemente alle istruzioni dell'AMF (Autorité des Marchés Financiers – Autorità dei mercati finanziari).
- Forma delle quote: al portatore
- Sottoscrizioni e rimborsi sono accettati se espressi in decimillesimi di quote. Per quanto riguarda le quote I, le prime sottoscrizioni sono ammesse solo per quote intere con un minimo di 10.000 (diecimila) quote. Le successive sottoscrizioni sono ammesse a partire da un decimillesimo di quota.

Data di chiusura: ultimo giorno di Borsa del mese di dicembre.

Regime fiscale: il FCI non è soggetto all'IS (impôt sur les sociétés – imposta sulle società) e per il detentore viene applicato un regime di trasparenza fiscale. Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dall'OICVM a alle plus o alle minusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione specifica dell'investitore e/o dalla giurisdizione di investimento del fondo. In caso di dubbi riguardo alla propria situazione, si consiglia di rivolgersi a un consulente fiscale.

Il fondo presenta i requisiti di ammissibilità al PEA (Plan d'Épargne en Actions - Piano di risparmio in azioni). Sarà pertanto investito almeno per il 75% in azioni di paesi della CE.

► **Disposizioni particolari**

- Il FCI **Ithaque** è un FCI con due categorie di quote: quote C a capitalizzazione, aperte alle sottoscrizioni del pubblico, e quote I istituzionali, più specificamente riservate agli investitori istituzionali. Il Fondo è pertanto dotato di 2 codici ISIN.
- Codice ISIN delle quote C: FR0010546945
- Codice ISIN delle quote I : FR0010546952

■ **Classificazione** Azioni di paesi della Comunità Europea

■ **Obiettivo di gestione**

Nel quadro di una allocazione dinamica decisa dalla società di gestione, l'obiettivo è beneficiare dello sviluppo dell'economia europea investendo principalmente sulle azioni quotate su questi mercati finanziari e cercando nel contempo di limitare i rischi di forte variazione del portafoglio.

■ **Indicatore di riferimento**

La gestione del FCI **Ithaque** risponde a dei criteri di pura selezione dei titoli, che non tiene conto di un riferimento a un indice o a un settore di attività. Non è pertanto soggetto ad alcun indicatore di riferimento. Per permettere agli investitori di effettuare dei confronti dell'andamento a posteriori, è tuttavia possibile confrontare l'evoluzione del fondo con quella dell'indice MSCI Europe convertito in euro (titoli quotati europei di società a grande capitalizzazione). Tale indicatore sarà calcolato tenendo conto dei dividendi reinvestiti.

■ **Strategie di investimento**

Gli investimenti effettuati nel fondo FCI **Ithaque** si integrano nella filosofia di gestione sviluppata da Tocqueville France, ovvero nella selezione di titoli che rispondono a criteri precisi: continuità e potenziale di valorizzazione delle attività iscritte a bilancio o figuranti nel fuori bilancio; palese sottovalutazione di tali attività rispetto a un valore obiettivo determinato alla conclusione dei lavori di analisi finanziaria; capacità di distribuire dividendi elevati tenendo conto della politica di remunerazione degli azionisti applicata in passato; potenziale evoluzione del capitale che si può tradurre in operazioni di grande ampiezza (OPA, OPS, fusione, delisting, offerta pubblica per il riacquisto di azioni proprie,) o ancora puntuale mancato riconoscimento del valore del titolo da parte degli investitori.

Per quanto riguarda più specificamente il FCI **Ithaque**, la gestione si propone di applicare questi principi alle società quotate la cui capitalizzazione è superiore a 1 miliardo di euro, che costituiranno almeno il 75% del portafoglio. La scelta dei titoli sarà peraltro totalmente indipendente dagli indici o dai settori di attività componenti i mercati su cui il FCI investirà. Il fondo sarà costantemente esposto in una misura pari almeno al 75% del suo attivo totale su azioni della Comunità Europea. Il fondo è esposto principalmente su azioni di paesi della CE, con una parte molto importante delle azioni quotate in euro. La parte delle azioni quotate in valute di paesi non membri della CE non sarà superiore al 10% del totale dell'attivo. Il fondo è esposto al rischio di cambio e tale rischio, che conserverà un carattere accessorio, non sarà coperto.

Il gestore potrà ricorrere in modo discrezionale a una sovraesposizione del portafoglio entro il limite del 110% dell'attivo totale tramite strumenti derivati. Il ricorso a prodotti derivati avrà come fine una maggiore rapidità nel raggiungimento dell'obiettivo di gestione in caso di rialzo dei mercati o al contrario la protezione del portafoglio in caso di ribasso degli stessi.

Il fondo potrà inoltre investire in prodotti obbligazionari allo scopo di mantenere bassa la volatilità. Tali obbligazioni saranno pubbliche e/o private. Il rating minimo degli emittenti obbligazionari scelti sarà BBB.

Attività incluse nella composizione dell'attivo del FCI

◆ **Le attività ad eccezione di derivati integrati**

Azioni

■ Le azioni dei mercati di paesi della Comunità Europea per un'esposizione minima del 75% dell'attivo del fondo in permanenza. Il fondo **Ithaque** può intervenire su tutte le piazze borsistiche europee. I titoli, come già indicato, saranno scelti senza riferimento a un indice, un paniere di indici o un settore di attività. Si ricorda inoltre che le dimensioni della società e l'importo della capitalizzazione borsistica costituiscono un criterio di scelta importante per i gestori incaricati della gestione del fondo.

■ Le azioni dell'insieme dei mercati regolamentati dei paesi dell'OCSE (Organizzazione di cooperazione e sviluppo economico) nel limite del 10% del totale dell'attivo del fondo, in particolare i paesi dell'Europa allargata (Svizzera, Norvegia, paesi dell'Europa Centrale).

- Le azioni dell'insieme dei mercati regolamentati di paesi non membri dell'OCSE nel limite del 10 % del totale dell'attivo.

Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

- Obbligazioni, buoni del Tesoro e altri titoli di credito negoziabili (carta commerciale, certificati di deposito, BTAN – buoni a tassi annuali normalizzati-) nel limite del 25% dell'attivo totale del fondo. Il rating minimo degli emittenti obbligazionari scelti sarà BBB.

Per le diverse aree geografiche ricordate, il fondo potrà investire nel limite del 5% del proprio attivo, negli strumenti finanziari non quotati sui mercati regolamentati.

■ Gli OICVM

Il Fondo non potrà detenere più del 10% di quote o azioni di OICVM francesi o europei coordinati. Tali OICVM saranno sia OICVM monetari corti (durata inferiore a 1 anno, solo debito pubblico, rating maggiore o uguale a AA), sia OICVM di azioni di paesi della Comunità Europea. Il ricorso a OICVM esterni (non gestiti da Tocqueville Finance S.A.) avrà luogo per gli OICVM di azioni allo scopo di esporre il fondo su settori di attività che non sarebbero coperti direttamente nel fondo (fondi settoriali, settore immobiliare, tecnologia tra l'altro), o per il ricorso a OICVM monetari, in una logica di gestione just in time della liquidità del fondo in relazione ai movimenti quotidiani di sottoscrizioni/rimborsi.

■ I prodotti derivati

Il FCI potrà intervenire sui mercati a termine regolamentati o OTC:

- ◆ per dinamizzare il portafoglio nel contesto di un movimento al rialzo dei mercati borsistici previsto e/o osservato dai gestori. I veicoli utilizzati saranno delle opzioni su indici. In tal caso, il fondo sarà sovraesposto al 110% su azioni.
- ◆ per coprire il portafoglio per un massimo del 25% dell'attivo al fine di premunirsi rispetto a un movimento al ribasso rilevante dei mercati osservato e/o previsto dai gestori.

Potrà intervenire sui principali indici azionari, quali CAC 40 o Eurostoxx 50, sia per una sovraesposizione del fondo sia per coprire il portafoglio in relazione al rischio dei mercati azionari.

Nella stessa logica, potrà utilizzare dei prodotti derivati quali futures, opzioni, swap, cap e floor (elenco completo). È vietato qualsiasi intervento sui derivati creditizi.

■ I depositi

Il FCI potrà utilizzare i depositi nel limite del 20% del suo attivo presso uno stesso istituto di credito. Gli stessi saranno finalizzati unicamente alla gestione della liquidità.

■ Le operazioni di pronto contro termine

Il FCI potrà ricorrere a operazioni di pronti contro termine attive e passive entro il limite del 100% dell'attivo netto e a operazioni repo di titoli entro il limite del 10%. Tali operazioni saranno finalizzate unicamente alla gestione della liquidità.

■ Prestiti di denaro: nessuno

■ Le operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il FCI **Ithaque** può utilizzare tecniche di acquisizione e di cessione temporanea di titoli. Le azioni detenute sono concesse in prestito, cosa che permette di aumentarne la redditività mantenendo costante l'esposizione economica. Per la gestione della liquidità sono privilegiate le operazioni di pronti contro termine. Le operazioni di pensionamento saranno limitate al 10% dell'attivo del portafoglio. Una parte degli utili derivanti da tali operazioni potrà essere aggiunta alle spese di funzionamento dell'OICVM (vedere voce "spese di funzionamento").

■ Profilo di rischio

Il capitale sarà investito in strumenti finanziari scelti dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti alle evoluzioni e ai rischi dei mercati borsistici.

Il Fondo **Ithaque** è esposto a vari rischi descritti di seguito in ordine di importanza.

- un rischio azioni e di mercato: il valore patrimoniale netto del FCI può essere soggetto a una volatilità indotta dall'investimento di una parte molto rilevante del portafoglio sui mercati azionari. In caso di ribasso dei mercati azionari, il valore patrimoniale netto del fondo potrà diminuire più rapidamente.
- un rischio di liquidità: questo rischio riguarda prevalentemente i titoli caratterizzati da modesti volumi delle operazioni e per i quali è difficile reperire rapidamente un acquirente o un venditore a prezzi ragionevoli. Si manifesta in particolare in caso di sottoscrizioni/rimborsi importanti rispetto alle dimensioni del portafoglio. Tenuto conto delle strategie d'investimento disponibili, il fondo potrebbe essere indotto a investire in via accessoria in strumenti finanziari non quotati nei mercati regolamentati, restando esposto a questo tipo di rischio.
- un rischio legato alla gestione discrezionale: lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione delle azioni. C'è il rischio che l'OICVM non sia sempre investito nelle azioni più performanti.
- un rischio di perdita del capitale: la perdita del capitale si verifica alla vendita di una quota a un prezzo inferiore a quello pagato alla sottoscrizione. Tale rischio è legato al fatto che il fondo è esposto costantemente al 75% minimo del totale del suo attivo in azioni e non offre protezione o garanzia del capitale. Esiste pertanto il rischio che il capitale investito non sia restituito integralmente.
- un rischio di cambio: consiste nel rischio di ribasso delle valute di investimento rispetto alla valuta di riferimento del portafoglio, l'euro. In caso di ribasso di una valuta rispetto all'euro, il valore patrimoniale netto potrebbe scendere. Il fondo è esposto principalmente verso azioni di paesi della comunità europea, con una parte molto importante delle azioni quotate in euro. Il rischio di cambio collegato a titoli quotati in valute dei paesi non membri della CE manterrà carattere accessorio e sarà limitato al 10% dell'attivo del fondo. Tale rischio non sarà coperto.
- un rischio di tasso: Una parte del portafoglio fino al 25% può essere investita in prodotti di tassi di interesse. In caso di rialzo dei tassi di interesse, il valore dei prodotti investiti a tasso fisso può scendere e determinare un calo del valore patrimoniale netto del fondo.
- un rischio di credito: si tratta del rischio di ribasso di titoli emessi da un emittente privato o di inadempienza di quest'ultimo. Il valore dei titoli di credito in cui è investito l'OICVM può scendere, determinando un ribasso del valore patrimoniale netto.
- un rischio collegato all'investimento in valori quotati su mercati regolamentati di paesi non appartenenti all'OCSE. Tale rischio sarà limitato a meno del 10% dell'attivo del fondo e manterrà pertanto un carattere accessorio.

■ **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo**

Il presente fondo è rivolto a qualsiasi sottoscrittore (persona fisica o giuridica) che desidera investire in un OICVM esposto sui mercati azionari e che accetta pertanto i rischi connessi all'evoluzione di tali mercati. Ci sono delle quote istituzionali che sono riservate a investitori istituzionali, con un importo minimo di prima sottoscrizione di 10.000 (diecimila) quote intere.

L'importo che può essere ragionevolmente investito nel presente fondo dipende dalla situazione personale di ogni singolo investitore. Per determinarlo, è necessario tenere conto della propria disponibilità/del proprio patrimonio personale nonché delle proprie esigenze personali attuali e in prospettiva a 5 anni, in considerazione anche della propria propensione al rischio o, al contrario, a privilegiare un investimento prudente. Inoltre, si consiglia vivamente di diversificare i propri investimenti al fine di non esporli unicamente ai rischi del presente fondo.

Il fondo potrà fungere da unità di conto di contratti di assicurazione vita di durata maggiore o uguale a otto anni.

■ **Durata dell'investimento raccomandata** Superiore a 5 anni

■ **Modalità di determinazione e di destinazione degli utili**

FCI a capitalizzazione: Le somme distribuibili sono integralmente capitalizzate ogni anno, ad eccezione di quelle che sono oggetto di una distribuzione obbligatoria in forza di legge.

■ **Caratteristiche delle quote** Le quote sono espresse in decimillesimi e denominate in euro.

■ **Valore patrimoniale netto originario della quota** 10 € (quote C e I)

■ **Modalità di sottoscrizione e di rimborso**

Le sottoscrizioni e i rimborsi sono ammessi se espressi in decimillesimi di quota. Gli ordini di sottoscrizione e di rimborso sono ricevuti in qualsiasi momento e centralizzati presso il depositario ogni giorno lavorativo fino alle ore 16.00.

L'organismo incaricato di ricevere le sottoscrizioni e i rimborsi è CM-CIC Securities, 6, Avenue de Provence, 75009 Parigi.

Il FCI **Ithaque** è valorizzato quotidianamente (giorni di apertura della Borsa di Parigi). Detta valorizzazione è calcolata in base ai corsi di chiusura del giorno.

Il valore patrimoniale netto è disponibile presso la società di gestione e il depositario il giorno lavorativo successivo al giorno di calcolo.

L'attivo netto o il numero delle quote sono costantemente a disposizione del pubblico sul sito internet di Tocqueville Finance e a un recapito telefonico (v. pagina 1 del presente prospetto).

■ **Spese e commissioni**

■ **Commissioni di sottoscrizione e di rimborso**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso sono aggiunte al prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o detratte dal prezzo di rimborso. Le commissioni applicate acquisite dall'OICVM servono a compensare le spese sostenute dall'OICVM per investire o disinvestire i capitali affidati. Le commissioni non acquisite dall'OICVM vanno alla società di gestione, al distributore, ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate alla sottoscrizione o al rimborso	BASE DI CALCOLO	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima non acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Quote C e I: 3,5%
Commissione di sottoscrizione acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x numero di quote	0%
Commissione massima di rimborso non acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Quote C e I: 1%
Commissione di rimborso acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x numero di quote	0%

L

■ **Spese di funzionamento e di gestione**

Queste spese coprono tutte le spese fatturate direttamente all'OICVM, ad eccezione delle spese di transazione. Le spese di transazione comprendono le spese di intermediazione (commissioni, imposte di borsa, ecc...) e l'eventuale commissione di movimentazione che può essere specificamente percepita dal depositario e dalla società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- ◆ delle commissioni di movimentazione fatturate all'OICVM;
- ◆ dei premi di sovraperformance; che remunerano la società di gestione quando l'OICVM supera i propri obiettivi. Sono pertanto fatturati all'OICVM.
- ◆ una parte degli utili delle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per maggiori dettagli in merito alle spese effettivamente fatturate all'OICVM, vedere la parte B del prospetto semplificato

Spese fatturate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Spese di funzionamento e di gestione tasse comprese (incluse tutte le spese ad eccezione delle spese di transazione, dei premi di sovraperformance e delle spese relative a investimenti in OICVM o fondi di investimento).	Attivo netto	Quota C: massimo 2,392%, tasse comprese Quota I: massimo 1,20%, tasse comprese
Premio di sovraperformance	Attivo netto	0%
Prestatari che percepiscono commissioni di movimentazione: Borsa francese: - Depositario (7%) - Società di gestione (93%) Borsa estera: - Depositario (10%) - Società di gestione (90%)	Prelievo su ogni transazione	Borsa francese: massimo 0,5382%, tasse comprese Borsa estera: massimo 0,884%, tasse comprese

■ **Precisazioni**

- Tocqueville Finance non ha stipulato alcun accordo di retrocessione con gli intermediari o con il depositario.
- Le commissioni di movimentazione prelevate sugli acquisti e sulle cessioni di OICVM sono pari al massimo a 0,5382% tasse comprese (Borsa francese).

Per informazioni supplementari, si rimanda alla relazione annuale dell'OICVM.

Informazioni di natura commerciale

Il riacquisto o il rimborso delle quote può essere richiesto al depositario in qualsiasi momento. Il valore patrimoniale netto è disponibile presso la società di gestione e il depositario. Il prospetto completo, i documenti contabili periodici e la relazione annuale sono disponibili presso la società di gestione e il depositario.

Regole di investimento

PERCENTUALI REGOLAMENTARI APPLICABILI ALL'OICVM	
(OICVM CON INVESTIMENTI FINO AL 10% IN OICVM)	
REGOLE DI AMMISSIBILITÀ E LIMITI DI INVESTIMENTO	
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ IN RELAZIONE ALL'ATTIVO NETTO	LIMITE D'INVESTIMENTO

DEPOSITI E LIQUIDITA'

Depositi in ottemperanza alle cinque condizioni fissate dal decreto n. 89-623.

Detenzione di liquidità a titolo accessorio nello stretto limite delle esigenze legate alla gestione dei propri flussi.

Fino al 100%

Fino al 20% del proprio attivo nei depositi presso lo stesso istituto di credito.

Le liquidità devono essere incluse nella percentuale del **20%**

AZIONI, TITOLI DI CREDITO, QUOTE E TITOLI DI CREDITO EMESSI DA FCC

Strumenti finanziari successivi regolati dal diritto francese o da un diritto estero:

- a) le azioni e gli altri titoli che danno o possono dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna;
- b) i titoli di credito che rappresentano ognuno un diritto di credito sull'entità che li emette, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna, ad esclusione di effetti;
- d) le quote e i titoli di credito emessi dai fondi comuni di credito.

* Questi strumenti finanziari sono:

- sia ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato la cui sede è fissata in uno Stato aderente all'accordo sullo Spazio Economico Europeo,
- sia ammessi alla negoziazione su un altro mercato regolamentato nella misura in cui quest'ultimo non sia stato escluso dall'AMF,
- sia degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato che gli strumenti finanziari emessi dal momento in cui sia stata richiesta la loro ammissione alla negoziazione. Detta assimilazione cessa tuttavia di avere effetto un anno dopo l'emissione se, in tale data, l'ammissione alla negoziazione non è stata ottenuta.
- sia dei titoli di credito negoziabili, emessi in base al diritto francese o a un diritto estero, soggetti a uno speciale controllo pubblico mirante in particolare a proteggere i detentori di detti titoli e conformi alle quattro condizioni fissate dal decreto 89-623 art. 2-II.

Fino al 100 %, ma

- l'OICVM non può impegnare in titoli di uno stesso gruppo emittente **più del 5 %**.

- All'interno del portafoglio, una sola entità può costituire il gruppo emittente. Questa percentuale può essere portata al **10%** per un'entità e al **20%** per un gruppo emittente, se il valore totale dei gruppi che superano il 5% non supera il **40%** dell'attivo.

- Gli investimenti sottostanti ai contratti a termine sono considerati ai fini del calcolo della percentuale del 5%/10% - 20%/40%, ad eccezione dei contratti sugli indici riconosciuti dall'AMF.

- Lo stesso vale per le acquisizioni e le cessioni temporanee, come pure per i derivati creditizi.

Obbligazioni specifiche.

- strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, dagli enti territoriali di uno Stato membro della Comunità Europea o aderente all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, o da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri della Comunità Europea o se si tratta di titoli emessi dalla Caisse d'amortissement de la dette sociale (Cassa di ammortamento del debito sociale);
- obbligazioni fondiarie emesse dalle società di credito fondiario in applicazione del 2° capoverso del comma I dell'articolo L. 515-13 del CMF (Conseil des Marchés Financiers) o in titoli europei equivalenti, in obbligazioni emesse da un istituto di credito il cui oggetto esclusivo è di rifinanziare i pagherò cambiari rispondenti alle disposizioni degli articoli da L. 313-42 - L. 313-49 del CMF, emessi per mobilitare i crediti a lungo termine rappresentativi di mutui casa, a condizione che dette obbligazioni abbiano caratteristiche identiche a quelle dei pagherò.

Il limite del 5% è portato al **35%**.

Tuttavia, esiste la possibilità di portare detto limite al **100%** nel caso detti strumenti finanziari siano emessi o garantiti da uno degli organismi elencati a fianco, e provengano da almeno 6 emissioni diverse, di cui nessuna superi il 30% dell'attivo dell'OICVM;

25% se l'insieme di dette obbligazioni non supera l'**80%** dell'attivo.

QUOTE E AZIONI DI OICVM o DI FONDI DI INVESTIMENTO

OICVM di diritto francese o europei conformi alla direttiva, o azioni e quote di fondi di investimento

Fino al 10%

ALTRI ATTIVI AMMISSIBILI

<p>Altri attivi ammissibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. warrant; 2. certificati di cassa; 3. pagherò cambiari; 4. obbligazioni ipotecarie; 5. azioni o quote di fondi di investimento di diritto estero rispondenti ai criteri fissati dal regolamento generale dell'Autorité des marchés financiers; 6. azioni o quote di FCIR, FCIMT, OICVM o di fondi di investimento francesi o esteri con investimenti di oltre il 10% in quote o azioni di OICVM o fondi d'investimento, OICVM master, OICVM con regole d'investimento semplificate, OICVM con procedura semplificata, OICVM contrattuali; 7. strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati o TCN (titoli di credito negoziabili) che non soddisfano ognuna delle quattro condizioni di ammissibilità fissate dal decreto 89-623 art. 2II. <p>Inoltre sono compresi nella percentuale "Altri attivi ammissibili", gli OICVM o fondi di investimento stessi investiti per più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento.</p>	<p>Nel limite del 10% dell'attivo</p>
---	---------------------------------------

STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE E ACQUISIZIONI E CESSIONI TEMPORANEE DI TITOLI

<p>Tipi di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> - mercati regolamentati e assimilati: * questi contratti sono conclusi sui mercati a termine regolamentati indicati all'articolo L. 214-42 del codice monetario e finanziario ed elencati dal decreto del 6 settembre 1989 modificato; * questi strumenti finanziari costituiscono dei contratti a termine su tassi di interesse o su tassi di cambio su mercati le cui regole definiscono le condizioni di funzionamento, le condizioni di accesso e di negoziazione, che funzionano regolarmente e che dispongono di una stanza di compensazione che prevede dei requisiti in materia di margini giornalieri; - operazioni OTC: <p>quando non sono conclusi su uno dei mercati menzionati nei due capoversi precedenti, questi contratti devono rispondere a ognuna delle 3 condizioni fissate mediante decreto.</p> <p>Derivati creditizi</p> <p>Un OICVM può sottoscrivere dei contratti costituenti strumenti finanziari a termine che rispondono alle caratteristiche dei derivati creditizi definiti dalle convenzioni quadro della piazza.</p> <p>- Strumenti finanziari che comportano totalmente o in parte uno strumento finanziario a termine.</p> <p>Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • * Operazioni di cessione temporanea di strumenti finanziari (concessioni in prestito di titoli, pronti contro termine passive, ...) • Operazioni di acquisizione temporanea di strumenti finanziari (assunzioni in prestito di titoli, operazioni pronto contro termine attive, ..) 	<p>Impegno minore o uguale a una volta l'attivo</p> <p>Metodo di calcolo della percentuale di impegno lineare (OICVM di Tipo A)</p> <p>L'elenco dei mercati a termine è fissato mediante decreto del ministro dell'economia. Ad oggi non è stato pubblicato alcun elenco.</p> <p>Con l'eccezione dei contratti sugli indici riconosciuti dall'AMF, i sottostanti a questi contratti sono compresi nel calcolo dell'aliquota del 5%/10%-20%/40%.</p> <p>Unicamente per gli OICVM che prevedono espressamente di farvi ricorso</p> <p>Lo strumento finanziario a termine sottostante deve essere considerato nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcolo dell'aliquota del 5% e relative deroghe - calcolo del rischio di controparte dello strumento finanziario - calcolo dell'impegno - rispetto delle condizioni di sostanza e di forma relative al contratto costituente strumenti finanziari a termine - regole relative ai derivati creditizi. <p>Fino al 100%</p> <p>Le operazioni di acquisizione o di cessione temporanea di strumenti finanziari devono essere considerate, in positivo o in negativo per l'applicazione delle regole generali di composizione dell'attivo, delle percentuali di controllo, delle regole di esposizione al rischio di controparte e delle regole di impegno</p> <p>Fino al 10%</p> <p>Il limite è portato al 100% nel caso di operazione di assunzione in prestito contro contanti, a condizione che gli strumenti finanziari assunti in prestito non siano oggetto di alcuna operazione di cessione anche temporanea o di rimessa in garanzia. I titoli acquisiti temporaneamente dall'OICVM (prestito o pronti contro termine) che sono oggetto di una cessione sono limitati al 10% dell'attivo</p>
--	--

CONCESSIONE E ASSUNZIONE IN PRESTITO DI CONTANTI	
Concessione in prestito di contanti Assunzione in prestito di contanti	Proibita Massimo 10% dell'attivo
RISCHIO DI CONTROPARTE SU UNO STESSO CO-CONTRAENTE	
Il rischio di controparte su uno stesso co-contraente è uguale al valore di mercato dei contratti diminuito delle garanzie eventualmente costituite a favore dell'organismo.	L'esposizione dell'organismo al rischio di controparte su uno stesso co-contraente, derivante da strumenti finanziari a termine e da acquisizioni o cessioni temporanee di titoli, è limitata al 10% del suo attivo.
RISCHIO CUMULATO SU UNA STESSA ENTITA'	
<p>Impiego a cumulo su una stessa entità, in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azioni e altri titoli che danno o possono dare accesso, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna; • titoli di credito che rappresentano ognuno un diritto di credito sull'entità che li emette, trasmissibili mediante registrazione in conto o consegna, ad esclusione di effetti; • quote e titoli di credito emessi da fondi comuni di credito; • depositi; <p>rischio di controparte definito a l. dell'articolo 4-4 del decreto n. 89-623.</p>	<p>Fino al 20% del suo attivo</p> <p>In caso di investimento in obbligazioni specifiche o garanzie l'aliquota del 20% può essere portata al 35% su una stessa entità; tuttavia, nel caso di titoli provenienti da almeno sei emissioni differenti di cui nessuna supera il 30% dell'attivo dell'OICVM, questa percentuale non è applicabile</p>
LIMITI DI INVESTIMENTO RISPETTO AL PASSIVO DI UNA STESSA ENTITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti finanziari associati a un diritto di voto di uno stesso Emittente • Strumenti finanziari menzionati ai punti a) e d) del 2° dell'articolo 1 del decreto n. 89-623, che danno accesso direttamente o indirettamente al capitale di uno stesso emittente (azioni, azioni privilegiate, certificati di investimento, warrant, obbligazioni convertibili, scambiabili con titoli che danno accesso al capitale direttamente o indirettamente...). • Strumenti finanziari menzionati ai punti b) e d) del 2° dell'articolo 1 del decreto n. 89-623, conferenti direttamente o indirettamente un diritto di credito generale sul patrimonio di uno stesso emittente tra cui titoli di partecipazione, obbligazioni convertibili, obbligazioni scambiabili o subordinate conferenti un diritto di credito generale sul patrimonio direttamente o indirettamente). • Quote o azioni di uno stesso OICVM (tutti i comparti indifferentemente). • Valore delle quote emesse da uno stesso FCC per i fondi la cui gestione è posta sotto il controllo di un istituto di credito che aveva ceduto dei crediti al fondo, e da una Sicav i cui dirigenti sociali e dirigenti titolari di un contratto di lavoro dipendono da un istituto di credito che aveva ceduto dei crediti al fondo. 	<p>Non più del 10%</p> <p>Non più del 10%</p> <p>Non più del 10%</p> <p>Non più del 25 %</p> <p>Non più del 5 %</p>

- Le liquidità hanno un carattere accessorio e sono detenute nello stretto limite delle necessità connesse alla gestione dei flussi dell'OICVM.
- I prestiti in contanti sono esclusi dalla gestione.
- I titoli di capitale, titoli di credito e FCC possono rappresentare fino al 100% dell'attivo se sono negoziati su un mercato regolamentato.
- Per detti titoli, i titoli di uno stesso gruppo emittente non possono rappresentare più del 5% dell'attivo. Tale limite può essere portato al 10% per una stessa entità (nessuna entità può rappresentare più del 10% dell'attivo) e al 20% per uno stesso gruppo emittente. Il cumulo dei gruppi emittenti che superano il 5% dell'attivo non può superare il 40% dell'attivo.
- I titoli garantiti e le obbligazioni fondiarie non sono compresi nel calcolo dell'aliquota del 40% dell'aliquota 5/10-20/40.

- I titoli garantiti emessi da uno stesso emittente possono rappresentare fino al 35% dell'attivo.
- I titoli garantiti emessi da uno stesso emittente possono rappresentare fino al 25%.
- Le obbligazioni fondiarie possono rappresentare fino al 25% dell'attivo. Le obbligazioni fondiarie emesse da uno stesso emittente non possono superare il 25% dell'attivo.
- L'OICVM non può detenere più del 10% di OICVM e fondi di investimento francesi o coordinati.
- L'OICVM può detenere fino al 10% di attivi in deroga: warrant, certificati di cassa, pagherò cambiari, obbligazioni ipotecarie, quote o azioni di FCIR, FCIMT, OICVM che detengono più del 10% di OICVM o di fondi di investimento, OICVM master, OICVM con regole d'investimento semplificate, OICVM che beneficiano di una procedura semplificata sotto il controllo della vecchia regolamentazione, OICVM contrattuali, strumenti finanziari a termine.
- Nessun impegno su derivati creditizi.
- Il rischio di controparte su uno stesso co-contraente non può superare il 10%.
- Per una stessa entità, la somma "titoli di capitale + titoli di credito + FCC + depositi + rischio di controparte" deve essere inferiore al 20% dell'attivo.
- Per i prestiti garantiti e le obbligazioni fondiarie, la stessa somma per uno stesso istituto ("entità") deve essere inferiore al 25% dell'attivo.

Percentuali di controllo

L'OICVM non può detenere più del 10% di una stessa categoria di titoli di uno stesso emittente per i titoli di capitale con diritto di voto, i titoli di capitale che danno accesso al capitale indirettamente, i titoli di credito, le quote e i titoli di FCC. L'OICVM non può detenere più del 10% di quote o azioni di un altro OICVM. È armonizzato.

Regole di valutazione e di contabilizzazione delle attività

■ Contabilizzazione degli utili

Il FCI contabilizza i suoi utili secondo il metodo della cedola incassata.

■ Contabilizzazione delle entrate e delle uscite in portafoglio

La contabilizzazione delle entrate e delle uscite di titoli nel portafoglio del FCI viene effettuata senza considerare le spese di negoziazione.

■ Metodi di valorizzazione

A ogni valorizzazione, le attività del FCI sono valutate secondo i principi seguenti:

- **Per azioni, obbligazioni e titoli assimilati quotati (valori francesi ed esteri), la valutazione viene effettuata al corso di Borsa**
 - La valutazione viene effettuata al corso di Borsa:
 - Il corso di Borsa considerato dipende dalla Piazza di quotazione del titolo:
 - Piazze di quotazione europee: ultimo corso di Borsa del giorno.
 - Piazze di quotazione asiatiche: ultimo corso di Borsa del giorno.
 - Piazze di quotazione australiane: ultimo corso di Borsa del giorno.
 - Piazze di quotazione nord americane: ultimo corso di Borsa del giorno precedente.

- Piazze di quotazione sud americane: ultimo corso di Borsa del giorno precedente.
- In caso di mancata quotazione di un titolo per 14 ore circa, viene utilizzato l'ultimo corso di Borsa della vigilia.

■ **Per gli strumenti finanziari non quotati (valori francesi ed esteri), la valutazione viene effettuata al valore equo.**

Questi titoli sono valutati secondo il cosiddetto metodo del valore equo. Quest'ultimo valore corrisponde all'importo per cui un'attività può essere scambiata, tra parti bene informate, consenzienti e che agiscono in condizioni di concorrenza normale.

Durante il periodo che decorre dalla data in cui un investimento è stato effettuato dal fondo e termina al più tardi 12 mesi dopo tale data, il valore equo viene stimato conformemente al metodo del prezzo di un investimento recente.

In applicazione del metodo del prezzo di un investimento recente, la società di gestione riporta il costo dell'investimento stesso o il prezzo di un nuovo investimento significativo realizzato con un terzo indipendente in normali condizioni di mercato, tranne in caso di deprezzamento palese.

◆ **Titoli di OICVM in portafoglio**

Valutazione sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto.

◆ **Quote di FCI**

Valutazione all'ultimo corso di Borsa del giorno per gli FCI quotati sui mercati europei.

■ **Acquisizioni temporanee di titoli**

- ◆ Operazioni repo all'acquisto: valorizzazione contrattuale.
- ◆ Operazioni di pronti contro termine attive: valorizzazione contrattuale perché il riacquisto di titoli da parte del venditore è previsto con sufficiente certezza.
- ◆ Prestiti di titoli: valorizzazione dei titoli prestati al corso di Borsa del valore sottostante. I titoli sono recuperati dall'OICVM alla conclusione del contratto di prestito.

■ **Cessioni temporanee di titoli**

- ◆ Titoli ceduti temporaneamente in operazioni di pronti contro termine passive: I titoli sono valutati al prezzo di mercato, i debiti rappresentativi dei titoli ceduti sono mantenuti al valore fissato nel contratto.
- ◆ Valori mobiliari non quotati: valutazione secondo i metodi basati sul valore patrimoniale e sul rendimento, tenendo conto dei prezzi considerati al momento di transazioni significative recenti.

■ **Titoli di credito negoziabili**

- ◆ I TCN che, alla loro acquisizione, hanno una durata residua inferiore ai tre mesi, sono valorizzati secondo il metodo lineare.
- ◆ I TCN acquisiti con una durata residua superiore a tre mesi sono valorizzati:
 - ⊕ Al loro valore di mercato fino a 3 mesi e un giorno prima della scadenza.
 - ⊕ La differenza tra il valore di mercato rilevato 3 mesi e 1 giorno prima della scadenza e il valore di rimborso viene linearizzata sugli ultimi 3 mesi.
 - ⊕ Eccezione: i BTAN sono valorizzati al prezzo di mercato fino alla scadenza.
 - ⊕ Valore di mercato considerato:

- BTAN : tasso di rendimento attuariale o corso del giorno pubblicato dalla Banque de France.
- Altri TCN:
 - ✓ Titoli aventi una durata compresa tra 3 mesi e 1 anno:
 - ✓ TCN oggetto di transazioni significative: applicazione di un metodo attuariale, il tasso di rendimento utilizzato è quello rilevato ogni giorno sul mercato.
 - ✓ Altri TCN: applicazione di un metodo proporzionale, il tasso di rendimento utilizzato è il tasso EURIBOR di durata equivalente, eventualmente rettificato di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente.
 - ✓ Titoli aventi una durata superiore a 1 anno: applicazione di un metodo attuariale.
 - ✓ TCN oggetto di transazioni significative, il tasso di rendimento utilizzato è quello rilevato ogni giorno sul mercato.
 - ✓ Altri TCN: il tasso di rendimento utilizzato è il tasso dei BTAN con data di scadenza equivalente, eventualmente rettificato di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente.

■ Operazioni a termine standardizzate e opzioni

- ◆ Futures: i futures standardizzati sono valutati al valore di mercato.
- ◆ I corsi di mercato considerati per la valorizzazione dei futures sono adeguati a quelli dei titoli sottostanti. Variano in funzione della Piazza di quotazione dei contratti:
 - ⊕ Futures quotati su Piazze europee: ultimo corso di Borsa del giorno.
 - ⊕ Futures quotati su Piazze nord americane: ultimo corso di compensazione del giorno.
- ◆ Opzioni: Le opzioni in portafoglio sono valutate:
 - ⊕ al loro valore di mercato in caso di quotazione.
 - ⊕ al loro valore intrinseco qualora non sia stato possibile rilevare alcuna quotazione.
 - ⊕ in caso di quotazione, i corsi di mercato considerati seguono lo stesso principio di quelli che regolano i contratti o i titoli supportato.
- ◆ Opzioni quotate su Piazze europee: ultimo corso del giorno.
- ◆ Opzioni quotate su Piazze nord americane: ultimo corso del giorno.

■ Operazioni di cambio (swap)

- ◆ Gli swap con durata inferiore a 3 mesi non sono valorizzati.
- ◆ Gli swap con durata superiore a 3 mesi sono valorizzati al prezzo di mercato.
- ◆ Quando il contratto di swap si riferisce a titoli chiaramente identificati (qualità e durata), i due elementi sono valutati globalmente.
- ◆ Contratti di cambio a termine: Si tratta di operazioni di copertura di valori mobiliari in portafoglio denominati in una valuta diversa da quella di contabilità dell'OICVM, mediante un prestito di valuta nella stessa moneta e per lo stesso importo. Le operazioni a termine in valuta sono valorizzate secondo la curva dei tassi della valuta.

■ Metodo di valutazione del fuori bilancio

- ◆ I futures sono calcolati al valore di mercato. Tale valore è uguale al corso (o alla stima, se si tratta di un'operazione OTC) moltiplicato per il numero di contratti, moltiplicato per il valore nominale.
- ◆ Le opzioni sono calcolate al valore di mercato che è la traduzione in equivalente sottostante dell'opzione. Tale traduzione consiste nel moltiplicare il numero di opzioni per un delta. Il delta viene ricavato da un modello matematico (del tipo Black-Scholes) i cui parametri sono: il corso del sottostante, la durata alla scadenza, il tasso di interesse a breve termine, il prezzo di esercizio dell'opzione e la volatilità del sottostante.
- ◆ I dividend swap contro evoluzione della prestazione sono indicati al valore nominale più la differenza di valutazione alla chiusura dell'esercizio;
- ◆ Nel fuori bilancio, gli swap back-to-back o non back-to-back sono registrati:
- ◆ Per gli swap di durata inferiore a 3 mesi: al valore nominale più o meno il differenziale degli interessi.
- ◆ Per gli swap con vita residua superiore a 3 mesi: tasso fisso contro tasso variabile: valutazione della gamba fissa al prezzo di mercato.
- ◆ Tasso variabile contro tasso fisso: valutazione della gamba variabile al prezzo di mercato.